

Voter's Catechism

D. Have you read the Constitution of the United States?
 R. Yes.
 D. What form of Government is this?
 R. Republic.
 D. What is the Constitution of the United States?
 R. It is the fundamental law of this country.
 D. Who makes the laws of the United States?
 R. The Congress.
 D. What does Congress consist of?
 R. Senate and House of Representatives.
 D. Who is our State Senator?
 R. Wilbur P. Graff.
 D. Who is the chief executive of the United States?
 R. President.
 D. For how long is the President of the United States elected?
 R. Four years.
 D. Who takes the place of the President in case he dies?
 R. The Vice President.
 D. What is his name?
 R. Thomas R. Marshall.
 D. By whom is the President of the United States elected?
 R. By the electors.
 D. By whom are the electors chosen?
 R. By the people.
 D. Who makes the laws for the State of Pennsylvania?
 R. The Legislature.
 D. What does the Legislature consist of?
 R. Senate and Assembly.
 D. Who is our Assemblyman?
 R. Wilmer H. Wood.
 D. How many States in the union?
 R. Forty-eight.
 D. When was the Declaration of Independence signed?
 R. July 4, 1776.
 D. By whom was it written?
 R. Thomas Jefferson.
 D. Which is the capital of the United States?
 R. Washington.
 D. Which is the capital of the state of Pennsylvania?
 R. Harrisburg.
 D. How many Senators has each state in the United States?
 R. Two.
 D. Who are our U. S. Senators?
 R. Boise Penrose and George T. Oliver.
 D. By whom are they elected?
 R. By the people.
 D. For how long?
 R. Six years.
 D. How many representatives are there?
 R. 435. According to the population one to every 211,000, (the ratio fixed by Congress after each decennial census.)
 D. For how long are they elected?
 R. Two years.
 D. Who is our Congressman?
 R. Nathan L. Strong.
 D. How many electoral votes has the state of Pennsylvania?
 R. Thirty-eight.
 D. Who is the chief executive of the state of Pennsylvania?
 R. The Governor.
 D. For how long is he elected?
 R. 4 years.
 D. Who is the Governor?
 R. Martin G. Brumbaugh.
 D. Do you believe in organized government?
 R. Yes.
 D. Are you opposed to organized government?
 R. No.
 D. Are you an anarchist?
 R. No.
 D. What is an anarchist?
 R. A person who does not believe in organized government.
 D. Are you a bigamist or

poligamist?
 R. No.
 D. What is a bigamist or polygamist?
 R. One who believes in having more than one wife.
 D. Do you belong to any secret society who teaches to disbelieve in organized government?
 R. No.
 D. Have you ever violated any laws of the United States?
 R. No.
 D. Who makes the ordinances for the City?
 R. The board of aldermen.
 D. Do you intend to remain permanently in the U. S.?
 R. Yes.

John F. Steving S. C. Streams

Steving & Streams

UNDERTAKERS e
BALSAMATORI

Vasta Linea
di Mobilia!

Con Telefoni in Ufficio e
in Residenza

721-23 Philadelphia Street

Indiana, Pa.

CHARLES J. MARGIOTTI

Avvocato Italiano

Corner Mahoning & Jefferson St.

runxutawney, Pa.

DR. C. J. DICKIE

DENTISTA

Room 14, second floor

Marshall building

INDIANA, PENNA

Dott. TRUITT, Dentista

Ufficio opposto alla Banca

Saving and Trust Bldg. INDIANA, PA.

Ore d'ufficio: Dalle 8 a.m. alle 5 p.m.

„ 7 p.m. „ 8 p.m.

VISITE GRATIS



Orologi. Anelli Matrimoniali, Gioielli finissimi di grande effetto. Si riparano orologi gioielli ed altro garantendo il lavoro.



Wayne Rigg & Co.

Jewelers & Engravers

726 Philadelphia Street

INDIANA, PA.

PEELOR & FETT

Avvocati in cause civili e criminali

Indiana

Leggete il PATRIOTA

Un grido di fede di Benedetto Croce

Una volta, quando e battaglie si chiamavano "giornate", la perdita di una battaglia metteva fine a una guerra. Eppure anche allora si ebbe il caso che si potesse dire, a mezzo di una giornata: "La battaglia è perduta, ma c'è tempo oggi di guadagnarne un'altra." Tanto più questo si può e si deve dire ai nostri giorni, quando le battaglie non hanno carattere terminativo, e c'è da contare non sulla semplice genialità di un capitano e sulla prodezza di un corpo di riserva, ma sulla forza di un intero popolo in arme.

Un mondo è per noi crollato col rovescio toccato all'Italia sull'Isontino e con l'entrata dell'avversario nel nostro territorio ma, in quell'attimo stesso, è sorta l'esigenza e la possibilità di un mondo nuovo da costruire. E da costruire non già dipoi, a pace ristabilita, con le parole e i sottili provvedimenti, ma ora, nel furore della guerra, quando la fornace arde e la massa incandescente fluisce. Lo finiremo e adoreremo poi, nella nuova era:—di foggiarlo e collocarlo nelle sue assise fondamentali è questo solo il momento e guai a noi se ce lo lasciamo sfuggire.

Quante illusioni, quante debolezze erano in noi, commiste ai nostri impeti generosi; quanta vecchia decrepita Italia (vecchia e decrepita, e perciò luccicante di vario belletto), avvinghiata e pesante sulla nuova! Ed ecco la sventura ha aperto il processo di purificazione, che il suo ministro, il dolore, è all'operaper spingere a compimento. Le sventure sono nient'altro che i mezzi che la provvidenza adopera per scuotere l'eccezione, per ampliare violentemente le angustie degli intelletti e dei cuori e noi dobbiamo accogliere con animo equo il dolore, che ci sembra così fiero nemico e ci è amico vero.

Tra un'Italia che avesse attraversato la guerra mondiale ese-

guendo una sua ristretta guerra non isfortunata, fatta di consecutivi piccoli acquisti, si da giungere senza scotimento troppo forti ai negoziati di pace;—e un'Italia, che abbia saggiato l'onta e la rabbia e il danno della sconfitta, e non si sia accasciata ma subito raccolta per la resistenza e si sia avanzata alla riscossa;—quale desiderare e preferire? Il nostro egoismo, e sia pure il nostro pavido affetto per la patria, ci poteva inclinare a preferire la prima. Ma un più alto concetto si trae verso la seconda immagine, sanguinante e degna di onore e riverenza; e questa più alta preferenza, che richiede da noi individui sforzo e sacrificio, è la preferenza stessa alla quale si volge costante la vita della storia. Solo ai popoli che non maledicono l'avversità ma la ricevono fermi, riconoscendo in essa, con umiltà superba, il giusto castigo delle proprie colpe, ed espiano non nell'avvilimento ma ergendosi in piedi e combattendo sono aperte le vie dell'avvenire.

Così ci sia dato commemorare un giorno con letizia queste angosciose settimane di novembre: con letizia più modesta nell'aspetto e più profonda nel sentimento di quella con cui usavamo commemorare in passato vittorie che erano costate poco, e perciò, cheché la parole suonassero, erano poco operose negli animi e poco feconde nella vita civile.

GLI ESEMPI EROICI DELLA NOSTRA GUERRA

La mia morte sia incitamento

E' il 19 luglio 1916, sul Carso, rigato da tanto songue generoso, la bandiera giallo-nera degli absburgo, già sventolante superba sui più importanti capisaldi, va di giorno in giorno ripiegando non o-

stante le agguerrite difese e le poderose masse austriache ivi raccolte.

La compagnia del tenente Pietro Moccio da Napoli, occupa le trincee del bosco triangolare tra il Capucei a nord a quota 151 a sud, lungo la via che adduce a Margottini.

L'ordine è di attaccare violentemente le posizioni austriache che fronteggiano a poche centinaia di metri le nostre, con obiettivo, la sella di San Martino. Un assalto di sorpresa, rapido, poderoso, violento, da giungere compatto sulle trincee nemiche, colpire i difensori con bombe a mano, urtarli colle baionette, scacciarli dai loro seavi, rovesciare rapidi le trincee, e fare della posizione nemica una forte base per gli attacchi avvenire.

Sotto il violento bombardamento avversario che frantuma e sconquassa le trincee nostre, il forte e valoroso tenente Moccio, sprezzante del pericolo, esce primo di tutti per l'aperto terreno e, calmo, sereno, chiama con imperturbata tranquillità a raccolta gli uomini della compagnia attorno a sé. Lo seguono duecento leoncelli forti per impeto aggressivo, per audacia mai smentita, esempio sempre ed ovunque di abnegazione e di generoso sacrificio di sangue.

Sulla trincea conquistata dal valore italiano, il prode tenente Moccio è colpito a morte da un proiettile austriaco; attorno a lui si affollano i soldati che gli sono figli, per trasportarlo al sicuro, ma il giovine ufficiale non vuole abbandonare il campo della lotta, vuol morire nella santa luce delle armi, al libero sole, tra quell'aria pura, satura di virtù, che avvolge gli eroi della battaglia, e spira col nome d'Italia sulle labbra, lanciando morendo un ultimo generoso grido: Sempre avanti soldati, vendicatemi: il mio sangue, la mia morte sieno per voi incitamento alla vittoria: Savoia!

Uccide la figlia e si suicida

Una orribile tragedia domestica si svolse la settimana scorsa in Harrison, N. J., dstando enorme impressione.

Trattasi del tragico epilogo d'un dissenso fra un vecchio padre, attaccato alle rigide norme domestiche della vecchia Europa, e della figliuola ventenne, la quale nata educata in questo paese, non intendeva tollerare il minimo freno alla propria libertà.

Il padre, convinto che fosse preferibile veder la figlia morta anziché traviata da cattiva amicizie, in un impeto irrefrenabile di esasperazione, la uccise con un colpo di rivoltella.

Quindi, rivolta l'arma contro sé stesso, si esplose un colpo e stramazza in fin di vita, mormorando: "E' molto meglio così."

I protagonisti del dramma chiamavansi Emile Fannie Genneli, abitanti al No. 109 South Fourth st.

Uno dei membri della famiglia narrò che il padre, Emil, aveva deciso di dare alla figliuola, Fannie, una buona educazione, quale si conveniva alla sua buona condizione finanziaria.

NOSTRO AGENTE



Il Sig. Augusto Buccieri, che per parecchio tempo ha fatto parte della famiglia del "Patriota come Agente e Collettore, dopo l'assenza di alcuni mesi passati in Pittsburg, è ritornato in Indiana per ripigliare i suoi studi alla Scuola Normale, e il suo posto presso il nostro giornale.

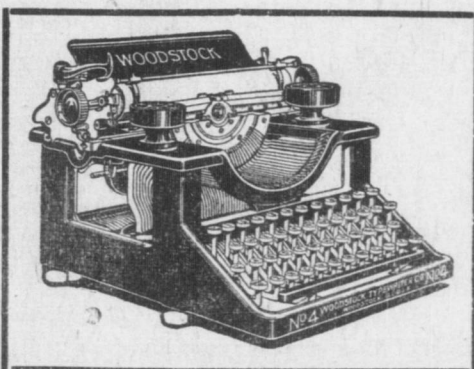
Egli, che gode tutta la nostra fiducia, essendo un giovane serio, intelligente e onesto, è autorizzato dalla nostra Amministrazione di trattare qualunque affare per conto del giornale e della tipografia.

Le cortesie che a lui saranno usate le riterremo come fatte a noi stessi, e perciò caldamente lo raccomandiamo ai nostri amici, abbonati ed avvisanti.

La macchina del business man

Macchina unica a caratteri visibili

10 GIORNI DI PROVA GRATIS



La macchina Woodstock ha un valore di \$100 e si da per soli \$69.50 a solo titolo di reclame.

L'Unca Macchina da Scrivere Negli Stati Uniti Con Pagamento Facile di Soli 10 Soldi al Giorno.

Agenzia Italiana

15 N. Carpenter Ave.

INDIANA, PA.

RIFIUTATE le IMITAZIONI!



Bevete sempre il Genuino

FERRO-CHINA-BISLERI

Specialità della Ditta

FELICE BISLERI & C., Milano

AGENTI GENERALI

G. CERIBELLI & CO.

576 WEST BROADWAY, NEW YORK.

Depositari del Fiammato

EFFERVESCENTE BRISOSCHI